



Decreto Dirigenziale n. 141 del 27/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA COPROMA SUD CND S.R.L., CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA S. GIACOMO, 32 ED OPERATIVA IN CASORIA ALLA VIA RISORGIMENTO, 10, CON ATTIVITA' DI CONTROLLO, ANALISI, VALUTAZIONE, PROVE E COLLAUDI SU MATERIALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **COPROMA Sud CND S.r.l., con sede legale in Napoli alla via S.Giacomo, 32 ed operativa in Casoria alla via Risorgimento, 10**, con attività di controllo, analisi, valutazione, prove e collaudi su materiali, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n.56170 del 25/01/11, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi il 01/03/2011, il cui verbale si richiama:
 - a.1. l'ARPAC ha espresso parere favorevole con la prescrizione di sostituire i filtri a carboni attivi relativi al camino E2 almeno ogni sei mesi e per il camino E3 almeno ogni due anni e di effettuare l'autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale;
 - a.2. la Provincia, con nota prot. gen. 26143 dell' 08/02/2011, ha espresso parere favorevole;
 - a.3. il Comune ha comunicato con nota prot.145 del 28/02/2011 di non poter esprimere il proprio parere per accertamenti in corso da parte del Settore Urbanistico;
 - a.4. la Società ha fatto rilevare di avere allegato all'istanza, trasmessa anche al Comune, copia della licenza edilizia n.2372 del 16/06/1969 e copia della licenza di abitabilità ad uso industriale n.1084 del 05/06/1970 rilasciate dal Comune, acquisite agli atti del Settore procedente con prot. 56170 del 25/01/2011;
 - a.5. l'Amministrazione procedente ha invitato il Comune a trasmettere, entro 20 gg. dal ricevimento del verbale della seduta, il proprio parere urbanistico edilizio;

CONSIDERATO che il Comune, a tutt'oggi, non ha trasmesso il proprio parere, per cui lo stesso si ritiene acquisito ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 e s.m.i.;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **Casoria, alla via Risorgimento, 10**, gestito dalla **COPROMA Sud CND S.r.l.**, esercente attività di controllo, analisi, valutazione, prove e collaudi su materiali, con l'obbligo, per la Società, di sostituire i carboni attivi per il

camino E2 almeno ogni sei mesi e per il camino E3 almeno ogni due anni ed effettuare l'autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di controllo, analisi, valutazione, prove e collaudi su materiali, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Casoria, alla via Risorgimento, 10**, gestito dalla **COPROMA Sud CND S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via S.Giacomo, 32**, così come di seguito specificato:

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTR AZIONE mg/mc	PORTA TA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIM ENTO
E1	Impianto termi-co con potenzia- lità di 0,035 Mw	Non soggetto ad autorizza- zione come da all. IV, Part I, lett.b.b. del D.Lgs.152/06.				
E2	Sgrassaggio tricloroetilene	COV (Classe II + III)	4,6	5.000	23,3	Filtri a car- boni attivi
E3	Banchi magne- toscopia	COV (Classe II + III)	0,3	5.000	1,5	Filtri a car- boni attivi
E4	Liquidi pene- tranti + Sgras- saggio + Deca- paggio	COV Totali Fluoro (come HF) NOx Polveri	0,9 0,1 1,4 0,1	8.000	7,7 1,3 11,7 1,3	Scrubber

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza **con la sostituzione dei carboni attivi per il punto di emissione E2 almeno ogni sei mesi e per il punto E3 almeno ogni due anni**;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **COPROMA Sud CND S.r.l., con sede legale in Napoli alla via S.Giacomo, 32 ed operativa in Casoria alla via Risorgimento, 10**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA 3 e all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi